

Le proposte della Regione per gli affitti agli artigiani

Iniziativa dell'assessore dott. Ruffini per lo slittamento al 1983 dei contratti in scadenza quest'anno

MILANO, 2. La liberalizzazione «selvaggia» dei canoni d'affitto agli artigiani sarebbe un altro grave colpo inferto ad un settore già afflitto dalla stretta creditizia e dagli alti costi dell'energia e delle materie prime. Lo sostiene,

in una sua presa di posizione, l'assessore regionale all'Industria e Artigianato dott. Giovanni Ruffini, secondo il quale una liberalizzazione tout court degli affitti va contro la logica dello sviluppo e pone in seria difficoltà la sopravvivenza stessa di moltissime aziende artigiane.

Cifre alla mano l'assessore Ruffini documenta come in caso di sfratto il 20% degli artigiani rinuncerebbe a continuare la propria attività, mentre una percentuale assai più elevata verrebbe a trovarsi in una situazione abbastanza precaria; se invece l'affitto aumentasse notevolmente il 65% delle aziende artigiane finirebbe in liquidazione.

Forte scossa di terremoto

CAMERINO, 2. Una scossa di terremoto, valutata attorno al quinto grado della scala Mercalli, è stata avvertita questa mattina in tutto l'Alto Marecchate. Il fenomeno di carattere sussultorio, è stato preceduto da un forte vento e, in alcune zone, da un boato.

Dalla prima pagina

«TALPA»

La polizia ha oggi reso noti i nomi di cinque degli arrestati nei giorni scorsi fatti parte con Roberto Romanzi, la «talpa» del ministero dell'Industria, della brigata «Torre Spaccata». Sono Giovanni Iannaccone, Roberto Dimitrio, Mario Battisti, Francesco Scalcitti e Marcello Basili. Alcuni di essi avrebbero avuto recenti rapporti con i latitanti Renato Pancelli e Luigi Novelli, indicati come i capi della colonna romana. Questi arresti consentono ora agli inquirenti di meglio chiarire i contorni dell'attività delle «brigate di quartiere» nella capitale, i loro rapporti con i capi delle colonne, il ruolo che hanno avuto in molti attentati come l'assassino degli agenti Taverna e Granato. Il gruppo è ritenuto responsabile anche di alcune «gambizzazioni» e doveva in particolare curare la

Scoperta una truffa con vaglia postali fra l'Italia e l'Austria

GELA, 2. Una truffa internazionale è stata scoperta dalla Guardia di Finanza di Gela nel corso di un'indagine su un sospetto traffico di vaglia dell'importo di 7.000 lire inviati in Austria ad Heinrich Granzer, di 40 anni, di Vienna.

La Guardia di Finanza ha accertato che il viennese, ideatore di un gioco denominato «roulette americana», una specie di «cattina di Sant'Antonio», prometteva un guadagno di cinque milioni di lire con il semplice versamento di una quota di partecipazione di 7.000 lire.

Per aver diritto ai cinque milioni era necessario, oltre al versamento del partecipante, raggiungere il primo posto di una cartella comprendente sette nomi.

L'esercizio sociale si chiude al 31 Dicembre di ogni anno. Ripartizione degli utili: la disciplina relativa alla ripartizione degli utili netti annuali è regolata dallo Statuto Sociale come segue: Art. 33 - Gli utili netti, dopo prelevata una somma non inferiore al cinque per cento per la riserva legale fino al limite di legge, vengono attribuiti alle azioni, salvo che l'assemblea, su proposta del Consiglio, deliberi degli speciali provvedimenti a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione, oppure disponga di mandarli in tutto o in parte ai successivi esercizi.

Art. 34 - Il pagamento dei dividendi è effettuato presso le Casse designate dall'assemblea ed a decorrere dal giorno che viene annualmente fissato dall'assemblea stessa.

Art. 35 - I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili, vanno prelevati a favore della Società.

3) Capitale sociale

Il capitale nominale e versato ammonta a complessive L. 3.370.000.000 ed è suddiviso in N. 3.370.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna.

4) Ripartizione del capitale sociale Il numero dei soci alla data del 31 Dicembre 1981 era di N. 635. Alla stessa data esistevano n. 3 azionisti con una partecipazione superiore al 10% del capitale sociale: n. 1 azionista con il 38,57% di partecipazioni.

5) Consiglio d'Amministrazione e Collegio Sindacale La Società è amministrata da un Consiglio composto da tre a undici membri eletti dall'assemblea.

6) Storia della Società La Società è stata costituita nel 1941 con la denominazione «Elettro S.A.» (Società Costruzioni Apparecchi Elettrodomestici) che veniva modificata in «Zerowatt S.p.A.» dall'Assemblea generale Straordinaria del 28 Dicembre 1967.

7) Evoluzione del capitale sociale Negli ultimi anni il capitale sociale ha subito le seguenti variazioni:

Data delibera	Capitale sociale (lire milioni)	Numero azioni (000)	Valore azioni (lire)	Modalità
31.1.1968	500	500	1.000	a pagamento con emissione alla pari di n. 495.000 azioni
24.11.1969	750	750	1.000	a pagamento con emissione alla pari di n. 250.000 azioni
30.10.1970	1.000	1.000	1.000	a pagamento con emissione alla pari di n. 250.000 azioni
26.5.1975	1.400	1.400	1.000	emissione prestito obbligazionario convertibile di Lire 400.000.000 alla pari (*)
16.4.1981	2.800	2.800	1.000	gratuito
16.4.1981	3.370	3.370	1.000	a pagamento, riservato a terzi, con emissione di n. 570.000 azioni con un sovrapprezzo di L. 2.500

(*) La conversione in azioni del prestito obbligazionario convertibile - Zerowatt 75 - è avvenuta per L. 200.000.000 nell'Esercizio 1977 e per L. 200.000.000 nell'Esercizio 1979.

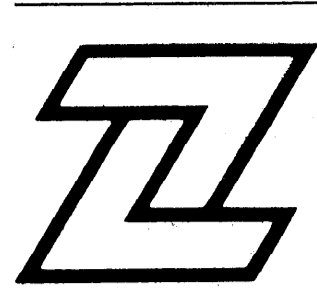
La Società non ha prestiti obbligazionari in circolazione.

8) Dividendi e utili netti Gli utili netti e i dividendi degli ultimi tre esercizi, i cui risultati sono stati approvati dall'Assemblea dei Soci, sono stati:

Esercizio	1978	1979	1980
Capitale sociale (in milioni)	1.200	1.400	1.400
Utili netti di bilancio (milioni)	648,8	712,5	1.050,4
Dividendi erogati (milioni)	360	420	420
Dividendi per azioni (lire)	300	300	300
% sul valore nominale	30	30	30

9) Bilancio ultimo esercizio Il bilancio al 31/12/1980 è stato approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 16 Aprile 1981 e viene riportato a lato.

10) Partecipazioni La Zerowatt S.p.A. possiede il 58,84% del capitale sociale della Pargest S.p.A. di Cirié (Torino), di L. 3.000.000.000. Questa partecipazione deriva dalle seguenti acquisizioni: nel corso del 1980 so-



ZEROWATT

ZEROWATT S.p.A.
Sede Legale in Milano - Via Brera n. 6
Capitale sociale: L. 3.370.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 42724 - Volume n. 1542 - Fascicolo n. 1217 - C.C.I.A.A. di Milano n. 295896

La CONSOB - Commissione Nazionale per le Società e la Borsa - con delibera N. 1047 del 12.2.1982, ha autorizzato l'ammissione delle azioni ordinarie della Zerowatt S.p.A. alla negoziazione presso il Mercato Ristretto di Milano.

Prospetto informativo ai sensi della delibera CONSOB del 24 ottobre 1977 - n. 283

1) Denominazione della Società ZEROWATT S.p.A.
Sede Legale: Milano, Via Brera 6
Costituito il 4 Luglio 1941 - Durata al 31 Dicembre 2050.

Direzione, Sede Amministrativa e Commerciale: 24020 Nese (Bg) - Via Busa n. 19.
Stabilimento: 24020 Nese (Bg) - Via Busa n. 19.

Oggetto Sociale: La Società ha per oggetto la fabbricazione ed il commercio di articoli elettrotecnici ed affini.

Il Collegio Sindacale in carica è stato eletto in data 16 aprile 1981 per il triennio 1981 - 1982 - 1983 ed è così composto:

Presidente: Dr. Claudio Podesta (nato ad Arezzo l'8/5/1939)

Sindaco Effettivo: Dr. Achille Conti (nato a Milano l'8/3/1931)

Sindaco Effettivo: Dr. Gianroberto Cova (nato a Milano il 5/4/1934)

Sindaco Supplente: Dr. Luigi Palleroni (nato a Milano il 3/6/1939)

Sindaco Supplente: Dr. Gabriele Tirelli (nato a Pavia il 30/6/1941).

6) Storia della Società La Società è stata costituita nel 1941 con la denominazione «Elettro S.A.» (Società Costruzioni Apparecchi Elettrodomestici) che veniva modificata in «Zerowatt S.p.A.» dall'Assemblea generale Straordinaria del 28 Dicembre 1967.

Il complesso industriale sorge all'inizio della Val Seriana, in località Nese su una superficie coperta di circa 35.000 metri quadrati che comprendono gli uffici direzionali e commerciali, il centro studi e progettazione e i vari reparti di produzione.

Nata da una piccola fabbrica di materiale elettrico, si specializza dapprima nella produzione di piccoli elettrodomestici; negli anni cinquanta si impongono a Nese le prime linee per la produzione del «bianco».

Nel 1968 assorbe, dalle Fabbriche Elettrotecniche Riunite di Milano, a seguito di un atto di concentrazione, la branca elettrodomestici e il marchio Zerowatt.

Oggi, attraverso cinque linee di montaggio, la Zerowatt è in grado di produrre contemporaneamente quattro modelli di lavabiancheria e di lavavetro con una potenzialità complessiva di 1.000 apparecchi al giorno.

Il Centro Elaborazione Dati permette il controllo operativo della fabbrica, della gestione commerciale e finanziaria.

I controlli tecnici sulla produzione permettono alla Zerowatt di avere tutti i suoi modelli approvati dai più importanti Istituti Nazionali ed Esteri che certificano la sicurezza dei prodotti elettrotecnici.

7) Evoluzione del capitale sociale Negli ultimi anni il capitale sociale ha subito le seguenti variazioni:

Data delibera	Capitale sociale (lire milioni)	Numero azioni (000)	Valore azioni (lire)	Modalità
31.1.1968	500	500	1.000	a pagamento con emissione alla pari di n. 495.000 azioni
24.11.1969	750	750	1.000	a pagamento con emissione alla pari di n. 250.000 azioni
30.10.1970	1.000	1.000	1.000	a pagamento con emissione alla pari di n. 250.000 azioni
26.5.1975	1.400	1.400	1.000	emissione prestito obbligazionario convertibile di Lire 400.000.000 alla pari (*)
16.4.1981	2.800	2.800	1.000	gratuito
16.4.1981	3.370	3.370	1.000	a pagamento, riservato a terzi, con emissione di n. 570.000 azioni con un sovrapprezzo di L. 2.500

(*) La conversione in azioni del prestito obbligazionario convertibile - Zerowatt 75 - è avvenuta per L. 200.000.000 nell'Esercizio 1977 e per L. 200.000.000 nell'Esercizio 1979.

La Società non ha prestiti obbligazionari in circolazione.

8) Dividendi e utili netti Gli utili netti e i dividendi degli ultimi tre esercizi, i cui risultati sono stati approvati dall'Assemblea dei Soci, sono stati:

Esercizio	1978	1979	1980
Capitale sociale (in milioni)	1.200	1.400	1.400
Utili netti di bilancio (milioni)	648,8	712,5	1.050,4
Dividendi erogati (milioni)	360	420	420
Dividendi per azioni (lire)	300	300	300
% sul valore nominale	30	30	30

9) Bilancio ultimo esercizio Il bilancio al 31/12/1980 è stato approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 16 Aprile 1981 e viene riportato a lato.

10) Partecipazioni La Zerowatt S.p.A. possiede il 58,84% del capitale sociale della Pargest S.p.A. di Cirié (Torino), di L. 3.000.000.000. Questa partecipazione deriva dalle seguenti acquisizioni: nel corso del 1980 so-

Consigliere Ing. Edoardo Boggio Sella (nato a Torino il 17/6/1935)

Consigliere Dr. Giuseppe Daveri (nato a Piacenza il 3/7/1933)

Consigliere Sig.ra Silvia Latis (nata a Milano il 21/3/1947)

Consigliere Avv. Enrico Parenti (nato a Roma l'11/5/1932)

Consigliere Dr. Bruno Sacerdote (nato a Milano l'8/3/1930)

Il Collegio Sindacale in carica è stato eletto in data 16 aprile 1981 per il triennio 1981 - 1982 - 1983 ed è così composto:

Presidente: Dr. Claudio Podesta (nato ad Arezzo l'8/5/1939)

Sindaco Effettivo: Dr. Achille Conti (nato a Milano l'8/3/1931)

Sindaco Effettivo: Dr. Gianroberto Cova (nato a Milano il 5/4/1934)

Sindaco Supplente: Dr. Luigi Palleroni (nato a Milano il 3/6/1939)

Sindaco Supplente: Dr. Gabriele Tirelli (nato a Pavia il 30/6/1941).

6) Storia della Società La Società è stata costituita nel 1941 con la denominazione «Elettro S.A.» (Società Costruzioni Apparecchi Elettrodomestici) che veniva modificata in «Zerowatt S.p.A.» dall'Assemblea generale Straordinaria del 28 Dicembre 1967.

Il complesso industriale sorge all'inizio della Val Seriana, in località Nese su una superficie coperta di circa 35.000 metri quadrati che comprendono gli uffici direzionali e commerciali, il centro studi e progettazione e i vari reparti di produzione.

Nata da una piccola fabbrica di materiale elettrico, si specializza dapprima nella produzione di piccoli elettrodomestici; negli anni cinquanta si impongono a Nese le prime linee per la produzione del «bianco».

Nel 1968 assorbe, dalle Fabbriche Elettrotecniche Riunite di Milano, a seguito di un atto di concentrazione, la branca elettrodomestici e il marchio Zerowatt.

Oggi, attraverso cinque linee di montaggio, la Zerowatt è in grado di produrre contemporaneamente quattro modelli di lavabiancheria e di lavavetro con una potenzialità complessiva di 1.000 apparecchi al giorno.

Il Centro Elaborazione Dati permette il controllo operativo della fabbrica, della gestione commerciale e finanziaria.

I controlli tecnici sulla produzione permettono alla Zerowatt di avere tutti i suoi modelli approvati dai più importanti Istituti Nazionali ed Esteri che certificano la sicurezza dei prodotti elettrotecnici.

7) Evoluzione del capitale sociale Negli ultimi anni il capitale sociale ha subito le seguenti variazioni:

Data delibera	Capitale sociale (lire milioni)	Numero azioni (000)	Valore azioni (lire)	Modalità
31.1.1968	500	500	1.000	a pagamento con emissione alla pari di n. 495.000 azioni
24.11.1969	750	750	1.000	a pagamento con emissione alla pari di n. 250.000 azioni
30.10.1970	1.000	1.000	1.000	a pagamento con emissione alla pari di n. 250.000 azioni
26.5.1975	1.400	1.400	1.000	emissione prestito obbligazionario convertibile di Lire 400.000.000 alla pari (*)
16.4.1981	2.800	2.800	1.000	gratuito
16.4.1981	3.370	3.370	1.000	a pagamento, riservato a terzi, con emissione di n. 570.000 azioni con un sovrapprezzo di L. 2.500

(*) La conversione in azioni del prestito obbligazionario convertibile - Zerowatt 75 - è avvenuta per L. 200.000.000 nell'Esercizio 1977 e per L. 200.000.000 nell'Esercizio 1979.

La Società non ha prestiti obbligazionari in circolazione.

8) Dividendi e utili netti Gli utili netti e i dividendi degli ultimi tre esercizi, i cui risultati sono stati approvati dall'Assemblea dei Soci, sono stati:

Esercizio	1978	1979	1980
Capitale sociale (in milioni)	1.200	1.400	1.400
Utili netti di bilancio (milioni)	648,8	712,5	1.050,4
Dividendi erogati (milioni)	360	420	420
Dividendi per azioni (lire)	300	300	300
% sul valore nominale	30	30	30

9) Bilancio ultimo esercizio Il bilancio al 31/12/1980 è stato approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 16 Aprile 1981 e viene riportato a lato.

10) Partecipazioni La Zerowatt S.p.A. possiede il 58,84% del capitale sociale della Pargest S.p.A. di Cirié (Torino), di L. 3.000.000.000. Questa partecipazione deriva dalle seguenti acquisizioni: nel corso del 1980 so-

duzione, il centro studi e progettazione, gli uffici direzionali e commerciali.

La capacità produttiva dello stabilimento è attualmente di 150.000 pezzi annui.

Anche i frigoriferi di Cirié sono approvati dai più importanti Istituti internazionali che certificano la sicurezza e le prestazioni.

Nel 1981 la Zerowatt S.p.A. ha costituito e sottoscritto l'intero capitale sociale di D.M. 50.000 della Zerowatt G.m.b.H. di Francortorte (Germania).

La Società si occupa della commercializzazione dei prodotti Zerowatt, fabbricati a Nese e a Cirié, per i mercati tedesco e austriaco.

11) Prodotti e mercati I principali prodotti di fabbricazione Zerowatt sono:

- Lavatrici
- Lavastoviglie
- Asciugatrici

Per questi prodotti, attualmente la Zerowatt S.p.A. ha una quota del mercato italiano pari all'8% circa. In parallelo a questa produzione, si affiancano i piccoli elettrodomestici che completano la gamma.

Per quanto riguarda i mercati esteri, la Zerowatt esporta principalmente verso i Paesi del MEC.

12) Personale della Società Situazione al 31 Dicembre

	1979	1980	1981
Dirigenti	2	4	4
Impiegati	88	90	88
Operai	353	341	326
Totale dipendenti	443	435	418

13) Situazione contabile al 31 dicembre 1981 e indicazioni chiusura esercizio 1981.

Dalla Situazione Contabile al 31 Dicembre 1981 emergono i seguenti dati significativi:

Fatturato netto L. 43.538.391.190
Immobilizzazioni tecniche L. 8.665.657.120
Crediti verso Banche L. 255.785.969
Debiti verso Banche L. 428.456.186
Crediti verso clienti L. 16.717.295.405
Debiti verso fornitori L. 10.031.506.321

Debiti a medio termine: ● con garanzia reale L. 2.032.160.999 ● senza garanzia reale L. 2.550.000.000
Capitale sociale e riserve L. 5.511.094.500 (escluso l'utile dell'esercizio 1981)

Gli investimenti in Immobilizzazioni Tecniche sono stati di 700 milioni mentre il Magazzino si è ridotto a circa 9.800 milioni di lire.

Sotto il profilo finanziario, l'aumento del Capitale Sociale, un'operazione a medio termine e una attenta gestione delle scorte, hanno consentito di contenere in termini ridotti l'indebitamento a breve verso il sistema bancario.

Sotto il profilo economico si ritiene che l'esercizio 1981 possa chiudere con un utile soddisfacente che consentirà di remunerare il Capitale.

14) Programmi di sviluppo con riferimento anche alle Società controllate

Il programma di attività per i prossimi anni, sia della Zerowatt, che della controllata Pargest, non si discosta dalla linea seguita sino ad ora, che si può riassumere nei termini seguenti:

- evoluzione dei prodotti per consolidare la posizione qualitativa nella fascia medio alta del mercato;
- applicazione sempre aggiornata dei nuovi sistemi di automatizzazione e robotizzazione ai processi produttivi per aumentare la produttività industriale;
- affinamento dei sistemi distributivi nei Paesi dove si può vendere il prodotto finito;
- intensificazione della vendita di engineering e componenti nei Paesi del terzo mondo dove non c'è possibilità di esportare apparecchi finiti.

15) Valore venale titoli azionari Il valore venale unitario dei titoli azionari, come da Certificato Peritale del Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Milano del 30 Settembre 1981, è stato determinato in L. 3.900 rispetto ad un valore nominale di L. 1.000.

16) L'incarico del Servizio Titoli sulla piazza di Milano è stato assunto dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Via Nironè 8.

Il Consiglio d'Amministrazione della Zerowatt assume la responsabilità della esattezza e completezza dei dati e delle notizie riportate nel presente prospetto e ne autorizza la pubblicazione nei termini sopra descritti.

Bilancio al 31 Dicembre 1980 (lire)

Stato Patrimoniale

Attività

Immobilizzazioni Tecniche	1.951.593.924
Immobilizzazioni	2.171.431.153
Impianti e Macchinari	2.171.431.153
Attrezzature	92.602.612
Automezzi	147.841.161
Mobili, Arredi e Macchine Ufficio	24.197.471
Immobilizzazioni in corso	6.188.990.275
Manutenzioni da Ammortizzare	72.000.000
Oneri da Ammortizzare	42.000.000
Magazzino	12.061.683.542
Cassa	1.023.612
Titoli a Reddito Fisso	1.000.000.000
Partecipazioni in Società Controllate	1.155.000.000
Crediti Commerciali	632.429.322
Crediti verso Clienti	11.518.622.410
Effetti Attivi	1.289.922.961
	12.808.545.371
Crediti verso Banche	832.429.322
Crediti Diversi	651.491.929
Ratei e Risconti Attivi	861.841.355
Totale	35.673.005.406
Conti d'Ordine	
Cauzione Amministrativa	1.600.000
Titoli di Terzi a cauzione	64.650.000
Effetti di Terzi e Ricevute Bancarie scontati e all'incasso presso Banche	5.653.977.593
Totale Attività	51.720.227.599

Passività

Capitale Sociale e Riserve	1.400.000.000
Capitale Sociale	1.400.000.000
Riserva Legale	158.419.262
Riserva Straordinaria	965.356.218
Riserva Rivitalizzazione Legge 576/75	352.000.000
Fondo Legge 615/77	9.910.269
	2.885.685.749
Fondo Ammortamento	
Immobilizzazioni	791.033.281
Impianti e Macchinari	1.522.125.808
Attrezzature	1.821.051.770
Automezzi	59.501.001
Mobili, Arredi e Macchine Ufficio	94.187.889
	4.287.899.399
Fondo Plusvalenze da reinvestire:	
D.P.R. 597/73	651.406.334
Fondo Accantonamento	300.000.000
Fondo Indennità Anzianità Personale	93.000.000
Fondo Svalutazione Crediti	300.000.000
Fondo Rischi su Crediti	480.433.702
Fondo Imposte	2.173.383.313
Debiti Finanziari a Medio Termine	
Mutui con Garanzia Reale	1.217.010.911
Banche	